



Corso di studio in

Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo

(Classe L-1 – Beni Culturali)

a.a. 2026/2027

Il Corso di Laurea in *Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo* (Classe L-1) offre una formazione solida e aggiornata nelle discipline archeologiche e storico-artistiche, integrata con una visione critica del patrimonio culturale come costruzione storica e sociale. Le studentesse e gli studenti sono guidati a riconoscere le dinamiche di potere che hanno determinato, nel tempo, la circolazione delle opere e la definizione delle collezioni occidentali, sviluppando la capacità di proporre pratiche di ricerca, tutela e valorizzazione fondate sui principi di inclusione, partecipazione delle comunità e sostenibilità culturale. La prospettiva decoloniale che caratterizza il CdS costituisce un elemento innovativo nel panorama nazionale e si affianca ai pochi corsi all'avanguardia oltre confine, poiché consente di interrogare le narrazioni identitarie prodotte nei contesti istituzionali di patrimonializzazione e di affrontare in modo critico temi oggi centrali nel dibattito internazionale: la legittimità della provenienza dei beni, la ricontestualizzazione di reperti e opere d'arte, la rappresentazione delle culture non occidentali, il riconoscimento della validità delle prospettive e degli approcci non europei al patrimonio artistico-archeologico, e il riconoscimento del patrimonio immateriale come strumento di legittimazione di memoria e diritto culturale. Sul medesimo fronte di critica si collocano le frizioni generate dalle questioni problematiche delle restituzioni e delle riparazioni nell'ambito dell'accesso dibattito sull'egemonia delle istituzioni culturali, che si connette alla necessità di formulare nuove politiche del patrimonio e delle collezioni museali orientate alla governance partecipativa; principio, questo, che si configura come valore globale e conseguenza dei processi di democratizzazione che si stanno attuando anche grazie alle nuove tecnologie e ai media. La didattica combina insegnamenti teorici e metodologici sia con attività laboratoriali e applicative, inclusa la partecipazione a campagne di scavo e visite sul campo a cantieri e laboratori di restauro, sia con periodi di tirocinio presso musei, archivi, fondazioni, istituti culturali, enti territoriali e organizzazioni internazionali sia in Italia che all'estero. La presenza in un Ateneo a forte vocazione internazionale favorisce il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, offrendo un vantaggio competitivo nell'interpretazione e nella mediazione del patrimonio verso pubblici culturali plurali e globalizzati. Il CdS risponde direttamente alle trasformazioni recenti del settore culturale, nel quale stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante la comunicazione innovativa e l'interpretazione plurale del patrimonio, i servizi educativi e di mediazione, l'accessibilità museale, la digitalizzazione delle collezioni e il coinvolgimento attivo delle comunità nella progettazione culturale.

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di studio in

Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo

(Classe L-1 – Beni Culturali)

a.a. 2026/2027

Articolo 1 - Finalità

1. Questo regolamento didattico del CdS in ***Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo (classe L-1 – Beni Culturali)*** definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 e in conformità con l'ordinamento, determina l'organizzazione del corso di studio per gli aspetti che non siano già normati dalla sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Articolo 2 - Contenuti del Regolamento didattico del corso

Il Regolamento didattico del corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone la struttura organizzativa, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.

Articolo 3 - Struttura e organizzazione del corso

Il CdS è organizzato e gestito sulla base dei seguenti documenti:

- a) Ordinamento didattico;
- b) Piano di studio annuale.

Articolo 4 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del CdS secondo quanto stabilito dall'Art. 12 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'ordinamento didattico è pubblicato, come previsto dall'Art. 11 della legge 22-10-2004 n. 270, nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 5 - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 6 – Piano di studio annuale

Il piano di studio (o degli esami), comprensivo dell'articolazione in curricula, è descritto nell'allegato A al presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA CDS.

Articolo 7- Requisiti di ammissione

1. Per l'accesso al CdS sono richiesti:
 - a) diploma di scuola media superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero, purché riconosciuto dalla normativa vigente;
 - b) un'adeguata preparazione di base costituita da una conoscenza generale dei processi storici, culturali e artistici dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea.
 - c) un'adeguata capacità di lettura e comprensione del testo in lingua italiana, con particolare attenzione all'individuazione di nuclei concettuali e alla capacità di sintesi;
 - d) una conoscenza preliminare della lingua inglese a livello non inferiore a A2 (se scelta come lingua di studio al livello B1) del QCER,
 - e) per gli insegnamenti eventualmente scelti di 'lingue e traduzione' e di 'lingue e letteratura' si richiede per l'inglese livello non inferiore a B2 del QCER e per lo spagnolo A1/A2; per gli altri non occorrono prerequisiti di conoscenza della lingua scelta
2. È prevista una prova di accesso obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi.
3. Per l'accertamento delle conoscenze e delle capacità verrà compilata una griglia di valutazione con indicatori specifici.
4. Coloro che nella prova di ingresso abbiano riportato un punteggio complessivo non sufficiente devono assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli studenti interessati non potranno sostenere gli esami curriculari del proprio piano di studio fintanto che non abbiano colmato gli OFA.
5. L'assolvimento degli OFA dovrà avvenire entro il primo anno di corso; in caso contrario la studentessa / lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno come ripetente.
6. La commissione a ciò preposta, dopo avere esaminato le prove che avranno riportato un punteggio insufficiente, indirizzerà ad attività didattiche volte al superamento delle lacune nelle competenze individuate nei diversi ambiti, secondo le modalità indicate nelle deliberazioni del Dipartimento. L'Ateneo attiverà a tal fine corsi – sia in presenza che online – che si svolgeranno nei primi mesi dell'anno accademico e che prevedranno una prova di verifica finale. La necessità di assolvere gli OFA – pur impedendo di sostenere esami curriculari – non preclude in alcun modo la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso. La verifica finale del percorso OFA mira ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e/o conoscenze da parte dello studente e in particolare a misurare i suoi progressi rispetto alla situazione fotografata dalla precedente prova in ingresso. A chi non avrà superato la verifica finale saranno assegnati compiti alternativi e sosterrà ulteriori colloqui di verifica, fino al definitivo adempimento degli OFA. A quel punto lo studente potrà iscriversi alla prima sessione utile degli esami curriculari.
7. Casi particolari sono costituiti da studenti lavoratori, studenti immatricolatisi in ritardo, studenti che non hanno sostenuto la prova in ingresso, studenti che non hanno frequentato il corso OFA: anche in questi casi gli studenti dovranno recuperare le lacune secondo le modalità indicate nella Guida dello studente. Fino a quel momento non potranno sostenere esami curriculari.

Art. 8 – Requisiti di ammissione per studenti stranieri

1. L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai paesi extra UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana (livello almeno B2), che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.
2. Sono esentati da tale esame le studentesse e gli studenti in possesso della certificazione CILS – Livello Due - B2 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, o delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI – Livello 3), dall'Università degli Studi di Roma Tre (IT) e dalla Società Dante Alighieri (PLIDA). Per le studentesse e gli studenti cinesi e altri studenti locutori nativi di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea, il livello richiesto è invece B1.
3. Per le studentesse e gli studenti comunitari la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno.

Articolo 9 - Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del CdS è di 3 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del triennio, purché lo studente abbia acquisito i 180 crediti previsti dal piano di studio.

Articolo 10 - Articolazione del CdS

1. Il CdS in *Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo* (classe L-1 – Beni Culturali) comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
 - d) attività a scelta della studentessa / dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, laboratori mirati per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito dal Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 11 - Attività di tirocinio e stage

1. Le attività di tirocinio e stage sono promosse dal Coordinatore del CdS o da suo delegato / sua delegata.
2. I tirocini potranno essere svolti presso i cantieri di scavo e restauro organizzati dall'Università per Stranieri di Siena o presso gli enti e le istituzioni pubbliche e private con cui il Dipartimento ha stipulato una convenzione, il cui elenco è accessibile sul sito

dell'Ateneo. Il progetto di attività del tirocinio deve essere preventivamente approvato dal Coordinatore del CdS o da suo delegato e dal Settore Didattica e servizi agli studenti. Ogni CFU di stage corrisponde a 25 ore di attività. Il progetto deve essere presentato all'inizio del terzo anno di corso e il tirocinio deve essere svolto prima della fine degli esami.

3. Tutte le attività di stage ricevono un'approvazione preventiva da parte della Coordinatrice / del Coordinatore del CdS o da suo delegato /sua delegata e dal Settore Didattica e servizi agli studenti, in relazione alle linee guida date dal Consiglio di dipartimento. A tal fine il Coordinatore del CdS o suo delegato /sua delegata e il Settore Didattica e servizi agli studenti valutano la congruità del progetto con il percorso formativo dello studente e indicano allo studente tutti i passaggi procedurali per l'acquisizione dei crediti.

Articolo 12 - Prova finale

1. Al compimento degli studi viene conseguita la Laurea in *Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo* (classe L-1 – Beni Culturali) La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella predisposizione di un elaborato su temi coerenti con gli obiettivi formativi della classe, con possibili riferimenti alle attività di tirocinio o laboratorio, e nella discussione dell'elaborato con il relatore/la relatrice e la correlatrice/il correlatore assieme ad un/una CEL per l'abstract nella lingua straniera prescelta e biennalizzata. La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati in italiano o nella lingua straniera sostenuta per due annualità durante il triennio (previo accordo col tutor). La consegna dell'elaborato definitivo completo di abstract in lingua straniera al tutor, al revisore e a un CEL dovrà essere effettuata in via telematica (pdf) e cartacea secondo i termini indicati nelle delibere del Dipartimento.
2. Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in centodecimi, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato. Al tutor spetta l'assegnazione di massimo 4 punti, al revisore di massimo 3 punti. Può essere assegnata la lode, ove il punteggio raggiunto (media più punteggio assegnato all'elaborato) sia di 110/110, nei casi in cui vi sia il parere favorevole sia del tutor sia del revisore. La formazione del punteggio è a cura del tutor, che verbalizza il voto finale almeno sette giorni prima della proclamazione.
3. Al momento della presentazione della domanda di tesi gli studenti stranieri dovranno essere in possesso della certificazione CILS TRE- C1 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena o di una delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI), dall'Università degli Studi di Roma Tre (IT) e dalla Società Dante Alighieri (PLIDA).
4. A seguito della consegna, nel rispetto dei tempi indicati dal successivo comma 3 per la trasmissione del verbale, il tutor, di concerto con il correlatore, organizza un incontro per la discussione dell'elaborato con il candidato
5. La proclamazione dei laureati avviene in un'unica data per ciascun appello di Laurea alla presenza della Rettore / del Rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, almeno uno dei quali di ruolo.
6. Per l'attività di preparazione della tesi durante un periodo di mobilità internazionale è

riconosciuto 1 dei 6 cfu previsti per l'elaborato finale.

Articolo 13 - Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Articolo 14 - Percorsi formativi specifici (curricula)

1. All'interno del CdS gli insegnamenti e le attività formative sono organizzati in modo da offrire percorsi di apprendimento e autoapprendimento differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. I percorsi formativi corrispondono a due curricula, in "archeologia" e in "storia dell'arte"; studentesse e studenti possono costruire un proprio percorso di studi caratterizzato da una specializzazione di area pur nel rispetto della multidisciplinarietà prevista dal CdS.

Articolo 15 - Presentazione di piani di studio individuali

1. Ogni anno studentesse e studenti presentano un piano di studi individuale. Le richieste di modifica devono essere presentate in modalità telematica, secondo le finestre temporali definite nelle delibere del Dipartimento.
2. Le richieste, che dovranno pervenire secondo le indicazioni fornite, verranno esaminate dalla commissione didattica.
3. La decisione della commissione verrà ratificata dal Consiglio del Dipartimento.

Articolo 16 - Esami di profitto

La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento e sono descritte in ciascuna scheda insegnamento.

Articolo 17 - Obblighi di frequenza

1. All'atto dell'iscrizione si può optare per il regime a tempo pieno o per quello a tempo parziale. Per lo/la studente/ssa a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU per chi sceglie il part time al 50% o in 45 CFU per chi sceglie il part-time al 75% (come descritto all'art.24 del nuovo Regolamento tasse dell'a.a. 2026/2027).
2. Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella scheda insegnamento.

Articolo 18 - Trasferimento da altri corsi di studio

1. Le studentesse / Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio dell'Università per stranieri di Siena o di altri atenei possono iscriversi al Corso di Studio se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.
2. Per ottenere il trasferimento la studentessa / o lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso e deve inoltrare domanda tramite il portale pratiche studenti, indicando il curriculum che intende seguire.
3. Le domande di trasferimento sono inoltrate a una commissione didattica nominata dal Consiglio del Dipartimento che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti. La commissione inoltre:

- stabilisce eventuali obblighi formativi o aggiuntivi da assolvere per il completamento del numero di crediti previsti per esami riconosciuti parzialmente o con un numero di crediti inferiori;
 - indica quale votazione parziale o finale è attribuita agli esami riconosciuti;
 - indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sulla base della ricostruzione della carriera.
4. L'iscrizione dello studente al Corso di Studi, approvata dalla commissione, è ratificata nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
 5. Non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di Studi di provenienza a partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento.
 6. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

Articolo 19 - Modalità di riconoscimento crediti

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dalla studentessa e dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) che riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate dalla commissione didattica che verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti. La commissione può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute. Determina inoltre il tipo di attività formativa dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria, in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale rifiuto di accogliere la richiesta di riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della commissione didattica viene portato a ratifica nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
2. La commissione didattica del CdS valuta e riconosce anche le certificazioni linguistiche in misura di massimo 3 CFU sul totale dei CFU dell'esame di lingua straniera, purché il livello della certificazione corrisponda al livello dell'esame e tale certificato sia stato conseguito in data non precedente ai due anni prima della richiesta.
3. I crediti relativi alle conoscenze e abilità informatiche possono essere acquisiti:
 - frequentando il laboratorio di informatica attivato dal Corso di Studi e superando l'esame finale previsto;
 - presentando adeguata certificazione che attesti il livello di competenza richiesto.
 Le certificazioni sono riconosciute valide dalla commissione didattica e ratificate dal Consiglio di Dipartimento; per la patente informatica europea (ECDL), i crediti sono riconoscibili automaticamente come deliberato dal Consiglio di Dipartimento.
4. Le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori possono richiedere che la loro attività lavorativa venga valutata come stage solo se sono impegnati in maniera continuativa e se la loro attività è congruente con il percorso formativo svolto. Se l'attività lavorativa non è pertinente con gli studi intrapresi, lo studente, per ottenere i crediti necessari, deve svolgere uno stage convenzionato (secondo quanto stabilito all'Articolo 11).

Articolo 20 – Regole di sbarramento

Non sono previste regole di sbarramento, fatte salve quelle indicate agli artt.7 e 8.

Articolo 21 - Doppio titolo

1. In applicazione al D.M. n. 270/2004, art. 3, comma 10, il Corso di Studi può proporre agli organi accademici la richiesta di attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di doppi titoli con altri atenei italiani o stranieri.
2. In accordo con quanto previsto all'art.2 del "Regolamento di Ateneo per l'organizzazione di Corsi di Laurea internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio o multiplo"

(D.R. 504.2023 Prot. n. 27988 del 28 settembre 2023), la progettazione del programma integrato di studi, alla base della convenzione per il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo, è curata da una commissione composta dal Delegato del Rettore/ProRettore alle Relazioni Internazionali, dai Coordinatori dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Siena, da altri docenti e dal personale dell'Ufficio Internazionalizzazione

3. La proposta di convenzione con l'ateneo o gli atenei partner dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'articolo 3 del D.R. 504.2023 , anche le seguenti informazioni:
 - i requisiti accademici richiesti allo studente per l'ammissione al percorso formativo;
 - il livello di competenza richiesto nella lingua di apprendimento;
 - le modalità di ammissione al percorso;
 - la durata del percorso di mobilità e l'anno di corso in cui può essere realizzato;
 - la lingua o le lingue in cui saranno tenuti gli insegnamenti;
 - il riconoscimento degli esami sostenuti in caso di interruzione del programma;
 - la denominazione dei titoli rilasciati.
4. Il conferimento del doppio titolo avverrà a seguito del riconoscimento da parte delle università partner degli esami effettivamente sostenuti durante il periodo di mobilità e al superamento con esito positivo delle prove, compresa quella finale, qualora prevista.

Articolo 22 - Natura del presente Regolamento

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di Studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Articolo 23 - Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2026/2027.
2. Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

ALLEGATO A**Patrimoni Culturali: Archeologia e Storia dell'Arte del Mondo****(Classe L-1 – Beni Culturali)****Curriculum Archeologia**

I anno	CFU	TAF
Un esame a scelta fra: LICO-01/A - Letteratura italiana Contemporanea LIFI-01/A - Linguistica italiana	9	B
SDEA-01/A Antropologia dei patrimoni culturali	9	B
ARCH-01/C - Archeologia e Stranieri nell'Italia pre-romana	9	C
ARCH-01/G - Storia del pensiero archeologico e Metodologie della ricerca archeologica	9	C
ARTE-01/A - Storia dell'arte Medievale	9	C
Un esame a scelta fra: FRAN-01/B- Lingua e traduzione francese 1 SPAN-01/B - Lingua e traduzione spagnola 1 SPAN-01/B - Lingua e traduzione catalana 1 FLMR-01/D - Lingua e traduzione portoghese 1 ANGL-01/C - Lingua e traduzione inglese 1 GERM-01/C - Lingua e traduzione tedesca 1 STAA-01/L - Lingua e letteratura araba 1 STAA-01/M - Lingua e cultura turca 1 HELL-01/D - Lingua e cultura neogreca 1 SLAV-01/A - Lingua e traduzione russa 1 ASIA-01/G - Lingua e letteratura giapponese 1 ASIA-01/G - Lingua e letteratura coreana 1 ASIA-01/F - Lingua e letteratura cinese 1 STAA-01/I - Lingua swahili e culture africane 1	9	A
TIROCINIO	6	

II anno	CFU	TAF
GEOG-01/A - Geografia della sostenibilità e della decolonialità	9	B
Un esame a scelta fra: STAN-01/A - Mondo greco e identità mediterranee STAN-01/B - Storia di Roma: ideologie e multiculturalismo	6	B
Un esame a scelta fra: STAA-01/J- Storia dei paesi islamici HIST-01/A - Storia medievale	6	B
GIUR-06/A - Legislazione del patrimonio culturale internazionale	6	C
STAA-01/K - Archeologie e Arti dei Mondi Islamici 1	9	C
Un esame a scelta fra: ARCH-01/C – Etruscologia ARCH-01/D - Archeologia decoloniale del mondo classico	6	C
Un esame a scelta fra: ARCH-01/G - Storie e Archeologie dei Paesaggi ARCH-01/B - Numismatica antica	6	C
Un esame a scelta fra: FRAN-01/B- Lingua e traduzione francese 2 SPAN-01/B - Lingua e traduzione spagnola 2	9	A

SPAN-01/B - Lingua e traduzione catalana 2		
FLMR-01/D - Lingua e traduzione portoghese 2		
ANGL-01/C - Lingua e traduzione inglese 2		
GERM-01/C - Lingua e traduzione tedesca 2		
STAA-01/L - Lingua e letteratura araba 2		
STAA-01/M - Lingua e cultura turca 2		
HELL-01/D - Lingua e cultura neogreca 2		
SLAV-01/A - Lingua e traduzione russa 2		
ASIA-01/G - Lingua e letteratura giapponese 2		
ASIA-01/G - Lingua e letteratura coreana 2		
ASIA-01/F - Lingua e letteratura cinese 2		
STAA-01/I - Lingua swahili e culture africane 2		
STAA-01/K - Laboratorio	3	

III anno	CFU	TAF
LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	6	B
FICP-01/A - Origini straniere. Antropologia dell'antichità greca e romana	6	B
FMLR-01/B - Filologia e linguistica romanza		
STAA-01/K - Archeologie e Arti dei Mondi Islamici 2	6	C
ASIA-01/A - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale	6	C
GLOT-01/A - Linguistica storica	6	A
INFO-01/A - Informatica applicata alle arti e alla gestione del patrimonio culturale e paesaggistico	6	A
GSPS-06/A - Comunicazione, culture e sostenibilità	6	A
A scelta	12	
Prova finale	6	

Curriculum Storia dell'Arte

I anno	CFU	TAF
Un esame a scelta fra: LICO-01/A - Letteratura italiana Contemporanea LIFI-01/A - Linguistica italiana	9	B
SDEA-01/A Antropologia dei patrimoni culturali	9	B
ARTE-01/A - Storia dell'arte Medievale	9	C
ARTE-01/D - Patrimonio culturale e decolonizzazione	9	C
ARTE-01/B - Storia dell'arte Moderna	9	C
Un esame a scelta fra: FRAN-01/B- Lingua e traduzione francese 1 SPAN-01/B - Lingua e traduzione spagnola 1 SPAN-01/B - Lingua e traduzione catalana 1 FLMR-01/D - Lingua e traduzione portoghese 1 ANGL-01/C - Lingua e traduzione inglese 1 GERM-01/C - Lingua e traduzione tedesca 1 STAA-01/L - Lingua e letteratura araba 1 STAA-01/M - Lingua e cultura turca 1 HELL-01/D - Lingua e cultura neogreca 1 SLAV-01/A - Lingua e traduzione russa 1 ASIA-01/G - Lingua e letteratura giapponese 1 ASIA-01/G - Lingua e letteratura coreana 1 ASIA-01/F - Lingua e letteratura cinese 1	9	A

STAA-01/I - Lingua swahili e culture africane 1		
TIROCINIO	6	

II anno	CFU	TAF
GEOG-01/A - Geografia della sostenibilità e della decolonialità	9	B
Un esame a scelta fra: HIST-02/A - Storia moderna HIST-03/A – Storia contemporanea	6	B
Un esame a scelta fra: STAA-01/J- Storia dei paesi islamici HIST-01/A - Storia medievale	6	B
GIUR-06/A - Legislazione del patrimonio culturale internazionale	6	C
ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea	9	C
ARTE-01/A - Centri e Periferie dell'arte Medievale	6	C
ARTE-01/B - Arte d'Italia nell'immaginario europeo	6	C
Un esame a scelta fra: FRAN-01/B- Lingua e traduzione francese 2 SPAN-01/B - Lingua e traduzione spagnola 2 SPAN-01/B - Lingua e traduzione catalana 2 FLMR-01/D - Lingua e traduzione portoghese 2 ANGL-01/C - Lingua e traduzione inglese 2 GERM-01/C - Lingua e traduzione tedesca 2 STAA-01/L - Lingua e letteratura araba 2 STAA-01/M - Lingua e cultura turca 2 HELL-01/D - Lingua e cultura neogreca 2 SLAV-01/A - Lingua e traduzione russa 2 ASIA-01/G - Lingua e letteratura giapponese 2 ASIA-01/G - Lingua e letteratura coreana 2 ASIA-01/F - Lingua e letteratura cinese 2 STAA-01/I - Lingua swahili e culture africane 2	9	A
STAA-01/K - Laboratorio	3	

III anno	CFU	TAF
Un esame a scelta fra: LATI-01/A - Lingua e letteratura latina FICP-01/A - Origini straniere. Antropologia dell'antichità greca e romana	6	B
Un esame a scelta fra: FICP-01/A - Origini straniere. Antropologia dell'antichità greca e romana FMLR-01/B - Filologia e linguistica romanza	6	B
Un esame a scelta fra: STAA-01/K - Archeologie e Arti dei Mondi Islamici ARTE-01/D - Patrimonio culturale e decolonizzazione	6	C
ARTE-01/C - Storia della fotografia	6	C
GLOT-01/A - Linguistica storica	6	A
INFO-01/A - Informatica applicata alle arti e alla gestione del patrimonio culturale e paesaggistico	6	A
GSPS-06/A - Comunicazione, culture e sostenibilità	6	A
A scelta	12	
Prova finale	6	